



Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
**CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO**  
Direzione Centrale Prevenzione e Sicurezza Tecnica

## *Interventi normativi in materia di prevenzione incendi e lavori del Comitato per la transizione energetica*



### **Convegno di Prevenzione Incendi** **"Il futuro della Prevenzione Incendi"**

**GIOVEDÌ 11 APRILE 2024**  
ore 15:00 - 19:30  
Auditorium del Polo Tecnico Statale  
Sassari – Via Monte Grappa



**CONSULTA PROVINCIALE per la SICUREZZA ANTINCENDI**  
Comando Provinciale VV.F. di Sassari  
Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali  
Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori  
Ordine dei Chimici e Fisici  
Ordine Provinciale degli Ingegneri  
Collegio dei Geometri e Geometri Laureati  
Ordine dei Periti Industriali e Periti Industriali Laureati



Comando Provinciale  
Vigili del Fuoco di Sassari



**Ing. Eros Mannino**

**Direttore centrale Prevenzione e Sicurezza Tecnica**

**Sassari, 11 aprile 2024**



MINISTERO  
DELL'INTERNO



# SEMPLIFICAZIONE e prevenzione incendi

Riduzione degli **oneri amministrativi** a carico delle imprese e dei cittadini **senza alterare**, in alcun modo, i **livelli di sicurezza antincendio** garantiti dall'attuale regolamentazione.





MINISTERO  
DELL'INTERNO



Schema di Legge delega per la semplificazione in materia di prevenzione incendi

**CAMERA DEI DEPUTATI** N. 1640

## DISEGNO DI LEGGE

PRESENTATO DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
(MELONI)

DAL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE  
(ZANGRILLO)

DAL MINISTRO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI E LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA  
(ALBERTI CASELLATI)

DAL MINISTRO PER LE DISABILITÀ  
(LOCATELLI)

DAL MINISTRO DELLA SALUTE  
(SCHILLACI)

DAL MINISTRO DELL'INTERNO  
(PIANTEDOSI)

E DAL MINISTRO DEL TURISMO  
(GARNERO SANTANCHÈ)

Delega per la semplificazione dei procedimenti amministrativi e misure in materia farmaceutica e sanitaria e di autorizzazioni di polizia

Presentato in Senato dal P.d.C.M. il 9 febbraio 2024.

Per la Prevenzione incendi, interverrà su:

1. *Procedimenti di PI e attività soggette;*
2. *Procedimenti autorizzativi dei prodotti antincendio non soggetti a marcatura CE*



In attesa  
conclusione lavori e  
emanazione del  
testo definitivo



DISEGNO DI LEGGE RECANTE DELEGHE PER LA SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI E  
MISURE IN MATERIA FARMACEUTICA E SANITARIA

**Capo I**

Deleghe in materia di procedimenti amministrativi

**ART. 1**

*(Delega al Governo per la semplificazione e l'accelerazione dei procedimenti amministrativi in materia di turismo, di disabilità, farmaceutica e sanitaria, di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio dei prodotti, di autorizzazioni di polizia)*

1. Il Governo è delegato ad adottare, entro il 31 agosto 2024, uno o più decreti legislativi di semplificazione, razionalizzazione e per la digitalizzazione dei procedimenti amministrativi in materia di turismo, di disabilità, farmaceutica e sanitaria e in materia di **prevenzione incendi e di sicurezza antincendio dei prodotti**, di cui agli articoli 2, 3, 4, e 5, nonché in materia di autorizzazioni di polizia, nel rispetto dei principi del diritto dell'Unione europea, in modo da ridurre gli adempimenti e gli oneri amministrativi a carico dei cittadini e delle imprese.



**ART. 5**

*(Semplificazione e accelerazione dei procedimenti nel settore della prevenzione incendi e dei prodotti rilevanti per la sicurezza in caso di incendio non marcati CE)*

1. Nell'esercizio della delega di cui all'articolo 1 in materia di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio dei prodotti rilevanti per la sicurezza in caso di incendio, esclusi dall'ambito di applicazione della marcatura CE, oltre ai principi e ai criteri direttivi generali di cui al medesimo articolo 1, il Governo osserva i seguenti **principi e criteri direttivi specifici**:





- a) **revisione delle attività soggette** ai procedimenti di prevenzione incendi e dei relativi limiti di assoggettamento, considerata l'evoluzione della normativa antincendio e della tecnologia;
- b) **semplificazione dei procedimenti di prevenzione incendi** con particolare riferimento alle attività con minore complessità ai fini antincendio, preservando il principio di proporzionalità dell'azione amministrativa in relazione alla dimensione dell'impresa e al livello di rischio dell'attività;
- c) **semplificazione dei procedimenti autorizzativi** ai fini dell'immissione sul mercato dei **prodotti rilevanti** per gli aspetti connessi alla sicurezza antincendio, esclusi dall'ambito di applicazione della marcatura CE, favorendo l'autocertificazione e l'asseverazione delle caratteristiche tecniche di sicurezza, anche aggiornando la tabella A allegata al decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222, a fronte di controlli da parte del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;
- d) semplificazione delle modalità di **recupero dei costi sostenuti per l'attività di vigilanza sui prodotti** rilevanti ai fini antincendio, esclusi dall'ambito di applicazione della marcatura CE, al fine della conseguente integrazione dei pertinenti capitoli di bilancio dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno - Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, destinati a legislazione vigente all'attuazione delle predette attività di vigilanza e all'incentivazione del personale addetto, utilizzando eventualmente a tal fine anche le somme derivanti dalle sanzioni conseguenti alle attività di controllo;
- e) **semplificazione delle procedure sanzionatorie** relative alle contravvenzioni in materia di prevenzione incendi accertate in **luoghi diversi da quelli di lavoro** ai sensi dell'articolo 62 del decreto legislativo 8 maggio 2008, n. 81, anche estendendo, ai fini dell'estinzione delle stesse, le modalità di cui al capo II del decreto legislativo 19 dicembre 1994, n. 758.

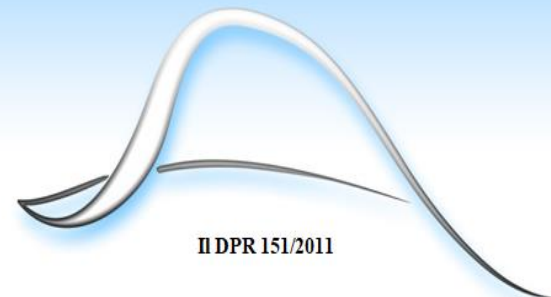


## Progetto di semplificazione in materia di prevenzione incendi

Revisione del Regolamento di Prevenzione incendi, in particolare:

- ✓ **superamento del certificato di prevenzione incendi** e sostituzione dello stesso con un verbale di visita tecnica per tutte le attività;
- ✓ preservando il criterio di proporzionalità dell'azione amministrativa, predisposizione di una **rimodulazione delle categorie previste nell'elenco delle attività soggette** ai controlli di prevenzione incendi **in due sole categorie A (SCIA) e B (valutazione progetto e SCIA)**;
- ✓ Passaggio a sistema di controlli basato prevalentemente su **vigilanza ispettiva**;

I procedimenti di prevenzione incendi  
alla luce dei recenti interventi legislativi



- ✓ **definizione delle attività temporanee** ed esclusione delle stesse dai procedimenti di prevenzione incendi;
- ✓ introduzione degli **impianti di trattamento e deposito di rifiuti** tra le attività soggette ai controlli da parte dei VV.F.;
- ✓ **semplificazione delle procedure sanzionatorie** relative alle contravvenzioni in materia di prevenzione incendi accertate **in luoghi diversi da quelli di lavoro** ai sensi dell'articolo 62 del decreto legislativo 8 maggio 2008, n. 81, anche estendendo, ai fini dell'estinzione delle stesse, le modalità di cui al capo II del decreto legislativo 19 dicembre 1994, n. 758;
- ✓ Definizione di un procedimento più codificato per le attestazioni di rinnovo periodico;
- ✓ definizione di un percorso ad hoc per quelle attività in cui il controllo avviene congiuntamente con altre autorità (ad es. Gallerie stradali Ten, Locali di Pubblico spettacolo, ecc...)



## Progetto di semplificazione delle autorizzazioni prodotti antincendio

- Semplificazione dei procedimenti autorizzativi ai fini dell'immissione sul mercato dei prodotti rilevanti per gli aspetti connessi alla sicurezza antincendio, esclusi dall'ambito di applicazione della marcatura CE:
  - ✓ procedimento analogo alla SCIA del d.P.R. 151/2011;
  - ✓ favorendo l'autocertificazione e l'asseverazione delle caratteristiche tecniche di sicurezza;
  - ✓ Passaggio da modello autorizzatorio preventivo (*OMOLOGAZIONI*) a controlli ex post sui prodotti;





MINISTERO  
DELL'INTERNO



# TRANSIZIONE ENERGETICA e sicurezza antincendio

Favorire ed accelerare lo svolgimento delle attività relative alla realizzazione delle misure previste dal PNRR in merito alle questioni di sicurezza tecnica della transizione energetica





## *Comitato per la transizione*

Istituzione **Comitato centrale per la sicurezza tecnica e la transizione energetica e per la gestione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici.**

- E' stato istituito, ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge n. 13 del 24 febbraio 2023, presso la DCPST del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa Civile.
- Prima riunione tenuta il 21 giugno 2023;
- Ad oggi, tenute 5 riunioni di cui l'ultima 20 febbraio 2024.





## Composizione

- Il Comitato è composto:

- a) Capo del C.N.VV.F. - Presidente;
- b) Direttore centrale per la prevenzione e la sicurezza antincendio – Vice Presidente;
- c) Rappresentanti delle diverse articolazioni del C.N.VV.F. (D.C. Emergenza STAIB, D.C. Risorse logistiche e strumentali, D.C. Prevenzione e S.T., Uff. Affari legislativi);
- d) Rappresentanti di Amministrazioni e Organismi: Dip. Pubblica Sicurezza, Dip. Protezione Civile, Min. Imprese e del Made in Italy, MASE, MIT, Min. Lavoro e Politiche sociali, MUR, CNR, ENEA, ISPRA.

- Il Comitato si può avvalere dei Comitati Tecnici Regionali (CTR) di cui all'art. 10 del D.lgs. 105/2015.

- In relazione a specifiche tematiche, Il Comitato può invitare a partecipare anche rappresentanti del **mondo delle professioni**, delle **associazioni di categoria** o altri **organismi** ed **enti** interessati.

**FUNZIONE PRINCIPALE** → rafforzare, **a livello di sistema**, il legame e l'impegno con tutti gli attori coinvolti nelle tematiche della transizione energetica al fine di contribuire alla *safety*, nel modo più efficiente possibile

**OBIETTIVO** → il Comitato vuole porsi come **elemento propulsore** per lo studio delle problematiche di *safety* della transizione energetica, raccogliendo in un unico tavolo tutte le conoscenze che i singoli Soggetti (Autorità pubbliche, Associazioni di categoria e professionali, Enti, Università) hanno acquisito attraverso propri studi, ricerche ed esperienze.



Il Comitato opererà quindi con l'obiettivo principale **di favorire ed accelerare lo svolgimento delle attività relative alla realizzazione delle misure previste dal PNRR**, quale organo tecnico consultivo e propositivo in merito alle questioni di sicurezza tecnica riguardanti:

- i sistemi e gli impianti alimentati da **idrogeno**, comprese le celle a combustibile, da **gas naturale liquefatto** e di **accumulo elettrochimico** dell'energia,
- i sistemi di produzione di **energia elettrica innovativi**;
- le soluzioni adottate per il contrasto al rischio legato ai cambiamenti climatici e al risparmio energetico.



Alcuni ambiti di intervento:

- ✓ Sicurezza sull'impiego e stoccaggio di idrogeno gassoso
- ✓ Sicurezza dei sistemi di accumulo elettrico dell'energia mediante batterie di tipo innovativo (ione litio e polimeri litio): aggiornamento normative per il parcheggio dei veicoli elettrici; elaborazione norma di sicurezza per i BEES.
- ✓ Sicurezza delle facciate degli edifici (aggiornamento circolare 2013, procedure per la valutazione della sicurezza delle facciate edifici esistenti, prove sperimentali su materiali)
- ✓ Sicurezza impianti fotovoltaici (aggiornamento guida tecnica).
- ✓ .....



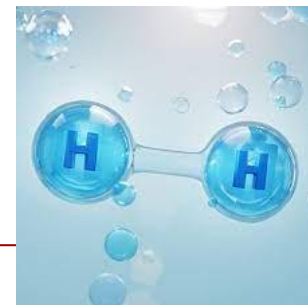
Già avviate alcune attività...

## Gdl “Blend idrogeno - metano”

- Istituito gdl per *“individuare le metodologie per l’analisi del rischio e le misure di sicurezza antincendio da adottare per la progettazione e la realizzazione delle opere e degli impianti di trasporto di miscele di idrogeno e metano, anche a seguito di una specifica attività di studio e sperimentazione”*.
- Componenti del gruppo sono rappresentanti del C.N.VV.F. (Prevenzione ed Emergenza), Dip. Protezione Civile, M.A.S.E., M.L.P.S., M.I.T., M.U.R., E.N.E.A., I.S.P.R.A., Università di Pisa e di Roma “La Sapienza”, C.I.G. (aperta la partecipazione a rappresentanti di SNAM, ENI, RINA ed di altre società di distribuzione e centri di ricerca);

### Agenda del Gdl:

- ✓ aggiornamento dei DD.MM. 16 e 17 aprile 2008 con l’introduzione di miscele idrogeno/metano, previo superamento del limite del 2% di H<sub>2</sub> che ad oggi è consentito poter immettere nelle condutture di metano;
- ✓ Elaborazione di un testo unico sul GAS;
- ✓ condivisione di studi e sperimentazioni per accertare le capacità resilienti dei materiali da impiegare nei confronti dell’infragilimento dell’acciaio;
- ✓ aggiornamento delle distanze di sicurezza e delle modalità esecutive ad es. degli attraversamenti delle condotte con strade, fiumi etc.;
- ✓ trattazione della distribuzione e del trasporto, fino al contatore;
- ✓ verifica dell’allineamento dei nuovi contenuti agli standard nazionali (es. norme UNI).





## Gdl “Blend idrogeno - metano”

Seduta del 20 febbraio 2024:

- ✓ Presentata struttura della Regola tecnica generale “GAS” - testo unico che accorpa le norme attuali;
- ✓ In attesa dei risultati di studi e sperimentazioni su condotte per poi definire la miscela – si ipotizza al 5% di H<sub>2</sub> rispetto all’attuale 2%;
- ✓ Verificare assenza di problematiche in termini di tenuta dei materiali delle condutture ma anche degli apparecchi utilizzatori finali (caldaie, bruciatori, distributori del settore automotive,.....);
- ✓ In prospettiva, unico decreto interministeriale (DD.MM. 16 e 17 aprile 2008, D.M.24/11/1984, D.MIT. 21/12/1991, ecc...).



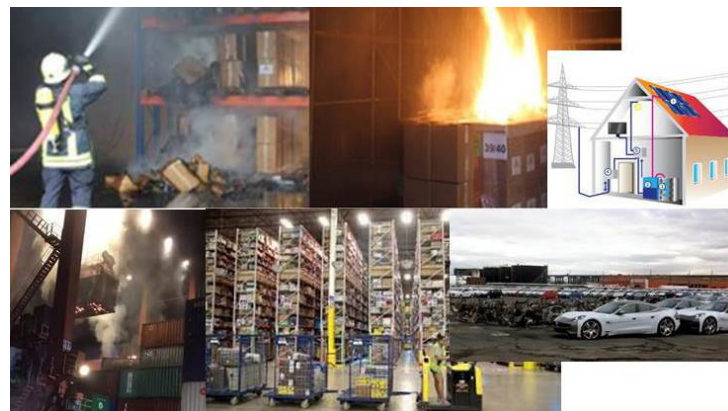




- Istituito gdl per *“le metodologie per l’analisi del rischio e le misure di sicurezza antincendio da adottare per la progettazione e la realizzazione di impianti per l’accumulo statico di energia elettrica agli ioni di litio (BEES)”*.
- Componenti del gruppo sono rappresentanti del C.N.VV.F. (Prevenzione, Emergenza e Logistica), Dip. Protezione Civile, M.A.S.E., M.I.M.I.T., M.L.P.S., M.I.T., M.U.R., C.N.R., E.N.E.A., I.S.P.R.A., (aperta la partecipazione a rappresentanti di Enel Green Power S.p.A ed di altre società e centri di ricerca);

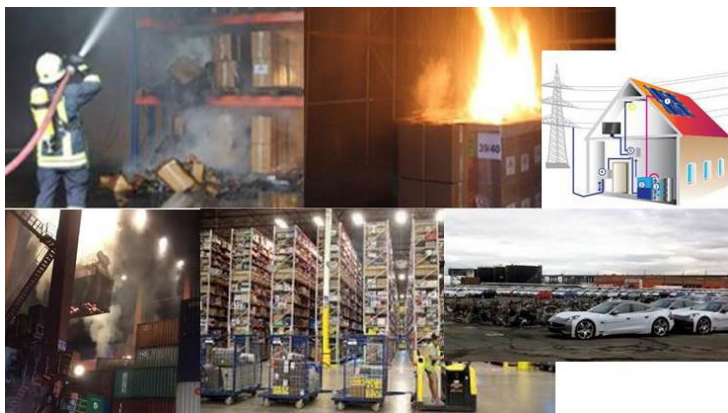
### Agenda del Gdl:

- ✓ le metodologie di analisi del rischio;
- ✓ l’individuazione delle misure di sicurezza (comprese le valutazioni che riguardano il rischio Natech);
- ✓ procedure di intervento in caso di incidente con particolare riferimento alla sicurezza degli operatori;



Seduta del 20 febbraio 2024:

- ✓ Presentato primo schema di Guida Tecnica BEES: progettazione, realizzazione e esercizio di dispositivi elettrochimici destinati all'accumulo di energia elettrica - Battery Energy Storage System (BESS);
- ✓ I BEES no attività soggetta controlli ex D.P.R. 151/2011 ma in funzione delle caratteristiche elettriche/costruttive e/o delle relative modalità di posa in opera, può comportare un aggravio del preesistente livello di rischio di incendio per le attività in cui sono installate;
- ✓ Al momento, non possibili indicazioni prescrittive sulle distanze di sicurezza per mancanza di dati di letteratura;
- ✓ Al riguardo sono in corso simulazioni e prove in scala reale i cui risultati potrebbero essere pronti a breve (un paio di mesi).





MINISTERO  
DELL'INTERNO



## Altre attività da avviare

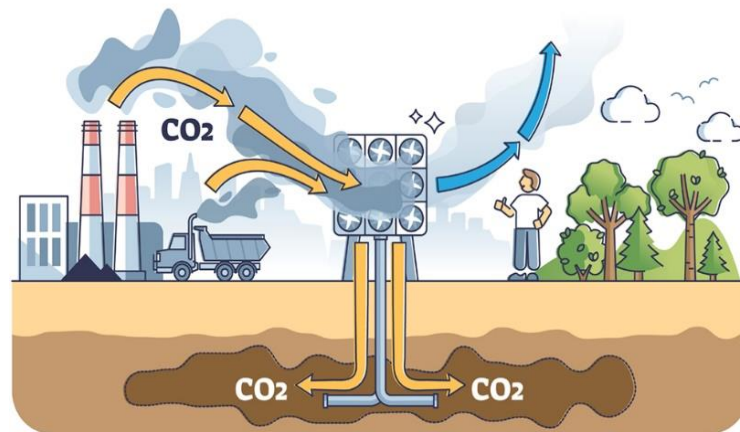
Avviare nuovo gdl per lo studio delle problematiche di sicurezza antincendio per il **parcamento dei veicoli ad alimentazione elettrica** nelle **autorimesse** oltreché di quelli alimentati a **combustibili alternativi** (H2 e GNL).

In ambito "mobilità elettrica"



Avviare nuovo gdl per elaborazione regola tecnica per il trasporto della CO2 attraverso condutture nell'ottica di perseguire l'obiettivo della decarbonizzazione attraverso la cattura e stoccaggio di questo gas ad effetto serra (CCS, derivato dal termine inglese Carbon Capture and Storage).

Previsto da D.L. 181/2023



Coord. MASE +  
ISPRA-ENEA-DPC-CNR

Aggiornamento delle **disposizioni di sicurezza antincendi relative all'installazione di pannelli fotovoltaici** negli edifici

- Istituito g.d.l. per la predisposizione di un provvedimento di rilevanza esterna riguardante la progettazione e **l'installazione dei pannelli fotovoltaici** in relazione alla sicurezza antincendio, al fine di:
  - ✓ definire misure omogenee per l'installazione dei pannelli posizionati sugli edifici civili, industriali/commerciali e rurali, ed incorporati stabilmente in copertura o sulle facciate, comprese le pergole, le tettoie e le pensiline ad essi collegate e funzionali, attraverso una più puntuale indicazione ai fini della sicurezza antincendi;
  - ✓ definire gli adempimenti previsti per gli impianti fotovoltaici a servizio di un'attività soggetta ai controlli di prevenzione incendi;
  - ✓ definire le misure per l'installazione dei pannelli posizionati sulle pensiline, quali strutture accessorie poste a copertura di parcheggi, anche nei casi in cui risultino scollegate dagli edifici.



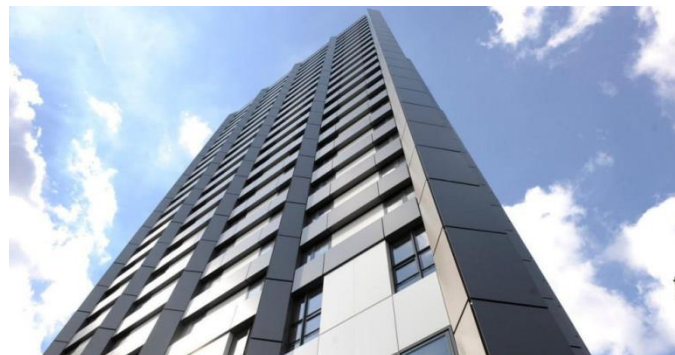


### Linea guida per la **valutazione speditiva delle facciate per gli edifici civili esistenti**

- Nella seduta del CCTS del 13 dicembre 2022, è stata illustrata lo schema di **linea guida** per la **valutazione speditiva delle facciate per gli edifici civili esistenti** oggetto di interventi sull'involucro edilizio finalizzati all'efficientamento energetico o ad altri scopi.
- La bozza di L.G. è stata elaborata **ispirandosi alla norma inglese PAS 9980** (*Valutazione del rischio incendio della costruzione di pareti esterne e del rivestimento di condomini esistenti*).

Aggiornamento dei requisiti di sicurezza antincendio delle facciate degli edifici civili soggetti ai controlli di prevenzione incendi di cui all'allegato I al d.P.R. n.151/2011 NON sottoposte alle norme tecniche di cui al d.m. 03.08.2015.

- Istituito un gdl, che sulla base dei risultati delle prove sperimentali effettuate a Montelibretti e dei più recenti studi internazionali (convegno internazionale IAFSS 2023), proponga una proposta di norma per i requisiti di sicurezza antincendio delle facciate per attività “*NON Codice*”, superando circolare D.C.PREV. N.5043 del 15/04/2013.





MINISTERO  
DELL'INTERNO



Comune di Sassari

## Convegno di Prevenzione Incendi "Il futuro della Prevenzione Incendi"

GIOVEDÌ 11 APRILE 2024  
ore 15:00 - 19:30  
Auditorium del Polo Tecnico Statale  
Sassari – Via Monte Grappa



### CONSULTA PROVINCIALE per la SICUREZZA ANTINCENDI

Comando Provinciale VV.F di Sassari  
Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali  
Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paisaggisti e Conservatori  
Ordine dei Chimici e Fisici  
Ordine Provinciale degli Ingegneri  
Collegio dei Geometri e Geometri Laureati  
Ordine dei Periti Industriali e Periti Industriali Laureati



Comando Provinciale  
Vigili del Fuoco di Sassari

Grazie per l'attenzione